



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PTPCTI 2019-2021

### PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
<b>3</b>	esame di legittimità delle istanze di concessione dei patrocini e conseguente concessione o diniego dei patrocini	Segretariato Generale - Div. II	istanza su richiesta degli interessati ed esame delle stesse; concessione o diniego patrocino	concessione o diniego patrocino	circolare emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del Cerimoniale di Stato n. 901 del 16 febbraio 2010 circolare direttoriale prot. 35067 del 05 novembre 2018	soggetti pubblici (Regioni, Enti locali, Università, Camere di Commercio); soggetti privati (società di varia natura giuridica, associazioni, comitati, ordini professionali, fondazioni)
FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>
esame delle richieste di concessione del patrocino		funzionario incaricato	basso rischio	condivisione dei processi con le direzioni generali competenti per materia e con gli organi titolari di delega di indirizzo politico	interno	discrezionalità seppur minima
concessione o diniego patrocino		Ministro su proposta del dirigente	basso rischio	condivisione dei processi con gli organi titolari di delega di indirizzo politico	interno	discrezionalità seppur minima



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

esame delle richieste di concessione del patrocinio

### MOTIVAZIONE

La fase di esame delle richieste di concessione del patrocinio è quella soggetta a maggiore, seppur minima, discrezionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico <sup>2</sup>	1
Complessità del processo <sup>3</sup>	1	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	3
Valore economico <sup>5</sup>	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	5
Frazionabilità del processo	1		
Controlli <sup>7</sup>	1		
<i>Totale</i>	<b>11</b>	<i>Totale</i>	<b>10</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>1,8</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>2,5</b>

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = 4,5



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

\*\*\*\*\*

Al fine di affrontare eventuali difficoltà pratiche connesse all’indicazione di criteri univoci su taluni aspetti (ad esempio, la soglia di rilevanza del valore economico del processo e del giudizio sulla tipologia di vantaggi economici che quel processo arreca al destinatario), nonché per raggiungere un più elevato livello di omogeneizzazione nella valutazione dei rischi, il Referente per la prevenzione della corruzione che, sulla base delle informazioni acquisite e sentiti i soggetti coinvolti nel processo, dovesse rilevare elementi significativi di criticità o contraddizioni nella valutazione effettuata dal *risk owner* (dirigente/direttore generale), potrà compilare lo spazio sottostante.

Nello stesso spazio il Referente segnalerà anche sulla coerenza della valutazione del rischio con le indicazioni nel ciclo della *performance*.

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: CONCESSIONE PATROCINI					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
trasparenza	d.lgs 33/2013	discrezionalità	75%	pubblicazione sul sito istituzionale dei patrocini concessi	pubblicazione periodica
formazione sui temi dell'etica e della legalità	corso di formazione previsto per il personale neo assunto	formazione carente sui temi della legalità	50%	partecipazione del personale al corso di formazione	attività di reporting al Responsabile



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	procedimento di concessione non chiaramente definito	75%	misura positiva	Sì. Dirigenti.	Sì	adozione di atti e provvedimenti volti a disciplinare il procedimento	avvio della misura nell'anno di riferimento a seguito dell'adozione dell'atto organizzativo

**Il Referente prev. corruz. e Dirigente**

**Il Segretario generale**